



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

COPIA

COMUNE DI PROCENO **(Provincia di Viterbo)**

Ufficio Segreteria

Determinazione N. 119 del 28/04/2023

Oggetto: Determina di affidamento per l'acquisizione di servizi di cui al progetto CUP I21F22001850006 relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni (CIG 9684029988).-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni;
- VISTO** il decreto n. prot. 23/2022 - PNRR del 01/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni;
- VISTO** in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;
- CONSIDERATO** che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- CONSIDERATO** che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Proceno, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

- CONSIDERATO** che per il Comune di Proceno il contributo concesso è pari a €. 18.210,00;
- VISTA** la scheda di rilascio del codice CUP I21F22001850006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.3 PagoPA”,del Comune di Proceno;
- PRECISATO** che ai sensi dell’art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell’Allegato 2 dell’Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;
- VISTI** gli obblighi previsti dall’art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori;
- PRECISATO** quindi che, con l’avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;
- VISTI** gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;
- ACCERTATO** che le risorse di cui all’art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 15 dell’Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;
Che in forza del disposto dell’art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell’O.E. e l’importo della soluzione proposta;
- DATO ATTO** che con Delibera di Giunta n.68 del 11.07.2022 sono state attribuite le funzioni di RUP alla dipendente Simona Bargagli ed è stato dato atto di indirizzo al medesimo Responsabile Unico del Procedimento per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;
- VISTO** l’art.36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall’art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 2021, stabilisce che per l’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad €.140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;
- CONSIDERATO** che nell’ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l’obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell’innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;
- che a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese; dall’altra;

che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare “la disponibilità, la gestione, l’accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell’informazione in modalità digitale”;

che il Codice dell’Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l’attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

ATTESO

che il Codice dell’Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in “cloud computing” è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SaaS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

CONSIDERATO

che la misura contribuisce all’attuazione di quanto sancito dall’articolo 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico l’obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

Inoltre, l’articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall’articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Semplificazioni”), stabilisce che l’obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;

CONSIDERATO

che il Piano triennale AgID per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l’accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE

le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO

che i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche

Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;

che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO

che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO

necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

PRESO ATTO

che gli attuali gestionali del sistema informativo comunale sono forniti dalla software house APKAPPA SRL;

che l'azienda APKAPPA SRL offre delle soluzioni rispondenti alle caratteristiche sopra menzionate, tra le quali certificazione AgID per l'erogazione di servizi SaaS;

APPURATA

l'esperienza che l'operatore ha maturato in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;

CONSIDERATO

che il rapporto lavorativo, tra il Comune di Proceno e l'azienda APKAPPA s.r.l., fin qui è maturato è stato caratterizzato da un alto grado di soddisfazione;

DATO ATTO

che la ditta APKAPPA SRL CF e P.IVA. 08543640158, con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149 è presente sul sito internet www.acquistinretepa.it e che la fornitura di cui alla presente determinazione è acquisibile tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

che l'azienda ha tra i propri prodotti delle soluzioni che permettono di attuare quanto previsto dal progetto approvato e dichiarato finanziabile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.3 - PagoPA” Comuni;

- VISTA** la richiesta formulata per le vie brevi all'azienda APKAPPA Srl che si è prontamente resa disponibile a fornire le soluzioni;
- VISTO** la proposta attuativa proposta da APKAPPA srl acquisita con Protocollo N.1417;
- CONSIDERATO** che la proposta sopracitata viene integrata dalla software house con delle soluzioni migliorative;
- VISTA** la Trattativa diretta n.7246943 avviata sul Mercato elettronico, come definita dall'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice dei contratti, con l'operatore economico APKAPPA S.r.l.
- VERIFICATA** la rispondenza tecnica delle soluzioni proposte rispetto a quanto previsto dall'avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA – Comuni” nonché alla coerenza ai target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dell'Avviso stesso;
- PRESO ATTO** che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto di approvazione n.23-4/2022-PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – II Capo Dipartimento;
- VISTO** altresì, l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000;
- VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- VISTO** lo Statuto Comunale;
- VISTI** il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di approvare integralmente la premessa;
2. di procedere con l'acquisto tramite MEPA, attraverso l'approvazione della Trattativa diretta come definita dall'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice dei contratti, con l'operatore economico APKAPPA S.r.l CF e P.IVA. 08543640158, con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149;
3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.3 PagoPA” Comuni alla ditta APKAPPA S.r.l. CF e P.IVA. 08543640158 con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149, per l'importo complessivo di € 7.560,00 IVA esclusa;
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio

- contabile applicato, le seguenti somme con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, sul cap. 10120510 del Bilancio di Previsione 2023, P.D.C. 1.03.02.19.000, la somma di euro 7.560,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 9.223,20;
5. Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 6. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
 7. di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:
 - CIG nr. 9684029988;
 - CUP nr. I21F22001850006;
 8. di dare atto che ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) sopracitati;
 9. di dare atto che il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata su idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dalla Ditta APKAPPA SRL, mediante bonifico bancario idoneo a garantire la piena tracciabilità;
 10. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;
 11. di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.;
 12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.-

*F.to Il Responsabile del Servizio
Roberto Pinzi*

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (art. 151 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il Responsabile del Servizio
f.to Alessandro Pifferi

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **28/04/2023** al **13/05/2023** al n. **213** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno , 28/04/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993